



DPEM

Via G. Mercalli 16/A
Area Spini
43100 Parma
www.dpem.it

POLIS Quotidiano

EURO 0,50

**Cambridge
School**

Via G. Mercalli 10/A
Area Spini
43100 Parma
www.cambridgeparma.com

L'informazione di Parma e Provincia

www.polisquotidiano.it

Direttore EMILIO PIERVINCENZI

Anno VIII - Numero 119 - SABATO 29 MAGGIO 2010

DECRETO ANTICRISI

"Giù le mani dalla Stazione sperimentale"

“Sulle stazioni sperimentali, ed in particolare sulla Ssica di Parma che si occupa di ricerca e proprietà dei prodotti alimentari che fanno capo alle conserve, rischia di abbattersi la scure indiscriminata presente nella manovra del Governo”. Lo scrive in un comunicato la Flai Cgil nazionale dopo aver appreso che tra gli enti da sopprimere indicati nel decreto anticrisi c'è pure il centro di ricerca di viale Tanara. “L'intero comparto perderebbe una risorsa fondamentale per la qualità e la sicurezza alimentare dell'intera filiera – osserva il sindacato –. Se si considera che la Ssica occupa ricercatori e analisti di indubbia professionalità, il trauma sociale che ne deriverebbe sarebbe insostenibile. Per queste ragioni attiveremo tutte le iniziative possibili nei confronti del governo e delle istituzioni per salvaguardare un patrimonio insostituibile – annuncia la Flai –. Il comparto agroalimentare non si può permettere di subire un atto così irresponsabile”. Nella mattinata di ieri gli 80 dipendenti della Stazione sperimentale si sono riuniti in assemblea. «Siamo sconcertati», spiega il delegato aziendale della Fai Cisl Marco Franceschini. «I nostri vertici sostengono che anche Confindustria e Federalimentare non sarebbero d'accordo con questo decreto i cui contenuti sono molto vaghi», aggiunge. Secondo il Governo, gli 80 dipendenti della Ssica dovranno essere ricollocati in Camera di Commercio, «ma anche su questo non c'è chiarezza – lamenta il sindacalista –. Di certo questo decreto stravolgerà le nostre funzioni». Le istituzioni sono già state mobilitate e lunedì debutterà in Provincia il tavolo di crisi. «Intendiamo coinvolgere anche i parlamentari, di maggioranza e opposizione – conclude –, oltre alla Camera di Commercio e l'Unione degli industriali».